

## BACLER D'ALBE (1761-1824)

**"Carte generale du theatre de la guerre en Italie et dans les Alpes, depuis le passage du var le 29 sept. 1792 v. s. jusqu'a l'entree des francais a Rome le 22 pluviöse an 6.m rep. ain, avec les limits et divisions des nouvelles republiques. Par Bacler d'Albe ingenieur geographe attache pendant toute la guerre au Gen. Bonaparte en qualite de chef de son bureau topographique. A Paris chez l'auteur chef des ingenieurs geographes (...)"**



### Foglio XVIII

**602 mm x 302 mm**

**Note:** foglio proveniente dalla "carta costruita dal capo dell'Ufficio topografico costituito presso di sé dal Gen. Bonaparte, mentre era al Comando dell'Armata francese in Italia. Essa è basata sul materiale raccolto a Milano dal "Bureau" topografico e fu pubblicata parte in quella città e parte a Parigi presso il Depot de la guerre. Si compone di trenta fogli montati su tela e contenuti in buste, estendentisi a tutta l'Italia settentrionale e centrale, parte della Francia (Tolone-Besancon), l'intera Svizzera, parte della Germania (Monaco) e dell'Austria (Vienna), indi la Dalmazia e la Grecia. Il foglio n.1 contiene le note geografiche circa la costruzione e il materiale impiegato per la carta. Il foglio n.26 reca il titolo. Il foglio n.28 contiene le scale grafiche e la leggenda dei segni convenzionali. Il foglio n.30 è interamente dedicato a un quadro cronologico degli avvenimenti militari dal 1792 al 1800. La carta rappresenta l'orografia col tratteggio a luce obliqua. Distingue le città principali, le fortezze, i villaggi, le poste, paludi e boschi, strade (4 classi), confini, miniere e sorgenti minerali, ecc., e reca tutte le indicazioni di carattere militare circa le posizioni, marce, luoghi di combattimento, trincee, ecc. A questa prima

parte della carta ne seguì una seconda in 22 fogli comprendente i Reami di Napoli, Sicilia e Sardegna. (Mori A., *La cartografia ufficiale in Italia e l'I.G.M.*, 1922, pp. 35-37). Fidato cartografo di Napoleone per 18 anni, Louis Albert Guislain Bacler d'Albe fu disegnatore e pittore di battaglie. La sua *Carte d'Italie* è considerata uno dei massimi risultati della cartografia d'inizio Ottocento, voluta da Napoleone stesso come strumento di natura strategica e politica. La sua realizzazione durò dal 1798 al 1802.